

Siracusa. Le circoscrizioni non vogliono sparire, consegnata una proposta a Musumeci: "presidenti ma senza gettone"

Le circoscrizioni non vogliono sparire. Ma non riescono a muoversi compatte. E così, mentre Cassibile e Belvedere vanno avanti per lo loro strada, battendo una pista simil-autonomista, gli altri sette quartieri hanno deciso di rivolgersi personalmente a Musumeci.

L'incontro, molto rapido ma con tanto di consegna di documenti, è avvenuto una settimana fa, sfruttando la visita del presidente della Regione in città durante la festa di Santa Lucia.

A lui hanno consegnato la loro richiesta di modifica della legge regionale del 2015 che cancella le circoscrizioni (presidente e consiglio di quartiere, non gli uffici) nelle città sotto i 250.000 abitanti. La proposta che parte da Siracusa è quella di mantenere la rappresentanza politica delle circoscrizioni, ma senza gettone di presenza. In sostanza, cariche a costo zero per tenere in vita quello che i sette presidenti definiscono "un raccordo tra il cittadino e l'amministrazione comunale".

Il presidente Musumeci ha ascoltato e poi portato con sé l'incartamento. Badando bene a non sbilanciarsi su di un tema che dovrebbe essere di competenza dell'Assemblea Regionale Siciliana.